

AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI DI USO CIVICO DELLA FRAZIONE DI FAIDA

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI
DI PRODOTTI LEGNOSI
LOTTO DENOMINATO "BOSTRICO MONTE LA BRADA - ASUC DI FAIDA"**

Articolo 1 OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto BOSTRICO MONTE LA BRADA - ASUC DI FAIDA, costituito dai seguenti progetti di taglio, facenti parte del presente capitolato d'oneri particolare:

1. Progetto di taglio uso commercio n. 331/2022/1 d.d. 19/01/2022 "BOSTRICO BUSA TORBA" (deliberazione n. 02 dd. 21.03.2022), sezz. 11, 14, 15 e 17, di mc 587 tariffari assegnati (352 mc di legname da opera presunto);
2. Progetto di taglio uso commercio n. 331/2022/2 d.d. 15/02/2022 "BOSTRICO MARIGIAT" (deliberazione n. 02 dd. 21.03.2022), sezz. 11, 9 e 10, di mc 2294 tariffari assegnati (1491 mc di legname da opera presunto);
3. Progetto di taglio uso commercio n. 331/2022/3 d.d. 27/05/2022 "BOSTRICO BARACCHE DEI SERBI" (deliberazione n. 16 dd. 04.08.2022), sezz. 4, 5 e 6, di mc 1086 tariffari assegnati (652 mc di legname da opera presunto);
4. Progetto di taglio uso commercio n. 331/2022/4 d.d. 29/05/2022 "BOSTRICO CROZ TONT" (deliberazione n. 16 dd. 04.08.2022), sezz. 3, 7 e 8, di mc 950 tariffari assegnati (569 mc di legname da opera presunto);
5. Progetto di taglio uso commercio n. 331/2022/8 d.d. 11/11/2022 "AGGIUNTIVO BOSTRICO MARIGIAT" (deliberazione n. 26 dd. 14.12.2022), sezz. 9, 10 e 11, di mc 1600 tariffari presunti (1120 mc di legname da opera presunto);
6. Progetto di taglio uso commercio n. 331/2022/9 d.d. 11/11/2022 "AGGIUNTIVO BOSTRICO BARACCHE DEI SERBI" (deliberazione n. 26 dd. 14.12.2022), sezz. 4, 5 e 6, di mc 3000 tariffari presunti (2100 mc di legname da opera presunto);
7. Progetto di taglio uso commercio n. 331/2022/10 d.d. 11/11/2022 "AGGIUNTIVO BOSTRICO CROZ TONT" (deliberazione n. 26 dd. 14.12.2022), sezz. 2, 3, 7, 8 e 12, di mc 3800 tariffari presunti (2660 mc di legname da opera presunto);

La ditta acquirente accetta senza riserve il quantitativo in mc del legname da opera presunto assegnato come da allegati tecnici ai progetti di taglio indicati con i num. 1, 2, 3 e 4 di cui all'art. 1 del presente capitolato e i quantitativi dei mc di legname da opera presunto che verranno effettivamente assegnati relativamente ai progetti di taglio ai num. 5, 6 e 7 di cui all'art.1 del presente capitolato particolare.

Oltre alle piante assegnate con i progetti di taglio di cui sopra, l'acquirente sarà obbligato ad accettare allo stesso prezzo e condizioni del contratto anche eventuali ulteriori aggiuntivi, qualora a seguito di assegnazione dei progetti di taglio ai num. 5, 6 e 7 di cui all'art.1 del presente capitolato particolare, venga superato il quantitativo totale di 8.944 mc di legname da opera presunto.

La resa degli aggiuntivi sarà fissata al 70%.

Gli aggiuntivi potranno riguardare anche particelle forestali ancora non comprese nei Progetti di taglio su indicati, ricadenti sempre nell'ambito del monte Brada.

Indicativamente il lotto BOSTRICO MONTE LA BRADA - ASUC DI FAIDA quindi potrà risultare di 13.317 mc tariffari, con circa 8.944 mc di legname da opera presunto.

L'Amministrazione di Faida declina ogni responsabilità relativamente a maggiori o minori volumi effettivi di legname da opera.

Visto che i progetti di taglio indicati con i num. 5, 6 e 7 di cui all'art. 1 del presente capitolato sono basati su una stima, prima di procedere con il taglio delle piante, dovrà essere stabilito in concerto con i custodi un cronoprogramma, aggiornato in funzione dello svolgersi dei lavori, in modo tale da permettere al personale addetto di poter eseguire la martellata.

Si invita a prendere visione dei luoghi anche mediante immagini o riprese video, o altri mezzi al fine di verificare lo stato dei luoghi e le caratteristiche tecnologiche e qualitative del legname presente nel lotto.

Le scadenze dei Progetti di taglio ai num. 1, 2, 3, 4 di cui all'art.1 del presente Capitolato d'Oneri Particolare sono state prorogate.

Articolo 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente Capitolato d'Oneri Particolare e nel Capitolato d'Oneri Generali. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'acquirente o l'impresa utilizzatrice dovrà sempre comunicare ai Vigili del Fuoco la posizione della torretta nel caso di utilizzo di gru a cavo, qualora questa venga posizionata su una strada forestale, comportandone la temporanea chiusura.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

L'acquirente dovrà predisporre **n. 50 porzioni di legna** da ardere di un volume di circa 6 mc netti ciascuna, costituite da cimali, presso i piazzali di legname di proprietà dell'ente o in luoghi idonei potenzialmente nella primavera 2023.

L'acquirente dovrà predisporre **n. 50 porzioni di legna** da ardere di un volume di circa 3 mc netti ciascuna, costituite da cimali, presso i piazzali di legname di proprietà dell'ente o in luoghi idonei potenzialmente nella primavera 2024.

La disposizione, le località, e le tempistiche verranno concordate in sede di consegna e nel corso del cantiere.

La predisposizione delle porzioni e il materiale legnoso occorrente sono a carico dell'acquirente.

Qualora non venissero predisposte le porzioni nei tempi definiti dall'amministrazione, sarà applicata una penale di euro 10.000,00.

Il rimanente dei residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, a parte il materiale usato per le porzioni, saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni:

- obbligo di esbosco e pulizia delle aree di cantiere e di quelle limitrofe;
- pulizia dei piazzali e asporto di tutto il materiale di risulta alla fine delle operazioni di taglio ed esbosco del lotto.

L'offerente, nel momento della partecipazione all'asta, dichiara di aver preso visione dei luoghi di lavorazione e della relativa viabilità di accesso, della viabilità forestale interna di cantiere, delle modalità di allestimento del cantiere e delle attrezzature e mezzi per le lavorazioni, delle misure di sicurezza da adottare per evitare qualsiasi tipo di incidenti a sé stesso ed altre persone terze, esonerando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendo l'accesso al solo personale autorizzato (Autorità forestale, custode forestale di zona, rappresentanti dell'Ente proprietario e i privati autorizzati) nonché nel posizionamento della segnaletica prevista.

Sarà compito della ditta acquirente/impresa utilizzatrice mantenere in buono stato la viabilità forestale principale e secondaria e comunque al termine delle utilizzazioni dovrà essere ripristinata; sarà fatto divieto di trasportare il legname sulle strade forestali quando vi siano condizioni particolari che possano danneggiarle (ad es. piogge prolungate o di particolare intensità, periodo del disgelo), in caso contrario i trasporti verranno sospesi.

Eventuali piste d'esbosco create durante i lavori dovranno essere pareggiate al terreno circostante entro la fine delle utilizzazioni.

Eventuali danni alle strade forestali utilizzate per l'esbosco del legname dovranno essere sistemati entro la fine delle utilizzazioni.

L'impresa deve evitare di creare incisioni profonde del terreno e, comunque, pareggiare a fine lavori eventuali solchi che potrebbero concentrare le acque meteoriche di deflusso superficiale. Ogni linea di gru a cavo per l'esbosco dovrà essere preventivamente concordata con l'Autorità Forestale o il personale di custodia forestale.

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel progetto di taglio.

I lavori di utilizzazione dovranno avere inizio il prima possibile e continuare, salvo particolari eventi meteorologici, senza soluzione di continuità, fino alla loro ultimazione.

L'acquirente e l'utilizzatore sono altresì obbligati a osservare le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ivi comprese quelle contenute nel D.lgs. 81/2008 e ss.mm..

É d'obbligo per l'impresa il rispetto assoluto dei nuclei affermati di rinnovazione naturale.

Tutte le piante facenti parte del lotto dovranno essere utilizzate e asportate dal bosco, compresi i cimali e botoli non commerciabili.

Il lavoro di esbosco verrà eseguito con le seguenti tipologie di macchinari:

- trattore, verricello
- linea di gru a cavo

L'acquirente e l'impresa utilizzatrice dovranno salvaguardare le opere di presa, i corpi idrici e tutte le opere tecnologiche presenti all'interno delle proprietà.

Interferenze

All'interno del lotto, nella zona centro-inferiore, sono presenti delle proprietà private (masi e boschi privati, attività agricole/economiche): la viabilità che conduce a dette zone dovrà essere sempre percorribile: in caso ne fosse necessaria la chiusura temporanea, tale periodo dovrà essere preventivamente concordato con l'amministrazione e i custodi; i soggetti privati coinvolti avranno specifica autorizzazione ad entrare in cantiere.

All'interno del lotto è presente anche il Sentiero della Grande Guerra, sito di importanza storica, corrispondente a una strada/sentiero militare risalente alla prima guerra mondiale con alta valenza storica e turistica. Il sentiero è sorretto da muri in sasso a secco caratterizzati anche da altezze importanti: si informa che, durante i lavori di abbattimento ed esbosco, sia la strada che i muri in sasso devono essere preservati in tutte le maniere possibili, quindi sarà fatto obbligo all'acquirente e all'impresa utilizzatrice rispettare i manufatti esistenti e procedere con il loro rapido ripristino in caso di danneggiamenti. A tal fine verrà eseguito un sopralluogo in contraddittorio alla presenza dell'ente venditore, di un custode forestale e della ditta acquirente per constatare lo stato dei luoghi prima dell'inizio lavori, con l'ausilio di documentazione fotografica.

Articolo 3

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La sottoscrizione del contratto dovrà avvenire entro quindici giorni dall'aggiudicazione pena la risoluzione del contratto.

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Amministrazione direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di 15 giorni dalla firma del contratto.

La consegna verrà effettuata sul posto da un rappresentante dell'Autorità Forestale, alla presenza del custode forestale di zona, della ditta acquirente, della ditta esecutrice delle lavorazioni, in possesso dei requisiti dettati dall'art. 61 comma 2 della Legge Provinciale n. 11 del 23 maggio 2007, in materia di obbligo di affidamento a ditte iscritte alla CCIAA di Trento e munite di patentino forestale.

Le operazioni di utilizzazione forestale, debbono essere eseguite ed ultimate nel più breve tempo possibile e comunque entro il **30.06.2024**, compreso l'asporto di tutto il materiale di risulta (legname, materiale da cippare e/o cippato), che fosse stato depositato nei piazzali provvisori indicati in sede di consegna o ancora presente in cantiere.

A seguito di richiesta adeguatamente motivata, l'Ente venditore potrà concedere eventuale proroga, qualora questo ne ritenga corretti i presupposti (ad es. condizioni meteorologiche avverse).

Qualora entro il termine sopra indicato, salvo proroghe, si rilevasse una porzione di area non utilizzata da parte dell'acquirente, in sede di collaudo verrà eseguita una stima del valore delle piante non utilizzate e tale valore sarà ugualmente addebitato, fatta salva la facoltà di agire da parte dell'ente per l'eventuale risarcimento dei danni.

Nel caso in cui le operazioni di utilizzazione non vengano concluse entro il 30.06.2024, salvo proroghe, verrà applicata una penale pari ad € 40,00 al giorno.

A garanzia della corretta gestione della viabilità forestale, verrà eseguito in sede di consegna o comunque prima dell'inizio lavori, un sopralluogo in contraddittorio alla presenza dell'ente venditore, di un custode forestale e della ditta acquirente per constatare lo stato delle strade

forestali coinvolte nel lotto, con la redazione di un verbale, corredato da documentazione fotografica.

Se in fase di collaudo verranno rilevati danni alla viabilità, questi verranno computati alla ditta acquirente in base al rilievo danni.

Articolo 4 **CERTIFICAZIONI**

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

- PEFC n. certificato: PEFC/18-21-02/02

L'impresa acquirente dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5 **MISURAZIONE**

Non è prevista la misurazione finale dei prodotti legnosi (legname e cippato) in quanto la vendita si basa sui quantitativi dei mc di legname da opera presunto indicati nei progetti di taglio ai num. 1, 2, 3 e 4 di cui all'art.1 del presente capitolato particolare e si basa sui quantitativi dei mc di legname da opera presunto che verranno effettivamente assegnati relativamente ai progetti di taglio ai num. 5, 6 e 7 di cui all'art.1 del presente capitolato particolare.

Articolo 6 **PAGAMENTO**

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore periodicamente, secondo le modalità stabilite nel contratto di vendita e di seguito illustrate.

A garanzia dei pagamenti, l'acquirente è tenuto a prestare garanzia, anche mediante polizza fideiussoria, dell'importo e nelle modalità individuate dalle disposizioni contrattuali.

Il pagamento del legname da opera presunto avverrà come di seguito trascritto.

Per il legname da opera presunto già martellato inserito nei progetti di taglio ai num. 1, 2, 3, 4 di cui all'art.1 del presente Capitolato d'Oneri Particolare

- I° acconto, pari al 40% del valore dell'importo corrispondente, IVA inclusa da versarsi al momento della sottoscrizione del contratto;
- II° acconto, pari al 20% del valore dell'importo corrispondente, IVA inclusa a 90 gg dalla firma del contratto;
- III° acconto, pari al 20% del valore dell'importo corrispondente, IVA inclusa a 180 gg dalla firma del contratto;
- saldo pari al 20% del valore dell'importo corrispondente, IVA inclusa a 270 gg dalla firma del contratto.

Per quanto riguarda i mc di legname da opera presunto dei progetti di taglio ai num. 5, 6 e 7, di cui all'art.1 del presente Capitolato d'Oneri Particolare, la ditta acquirente dovrà effettuare

il pagamento entro 20 gg dal ricevimento da parte dell'amministrazione della comunicazione dell'importo corrispondente da saldare relativo al quantitativo di legname da opera presunto effettivamente assegnato. Indicativamente le comunicazioni di cui sopra verranno inviate ogni qual volta venga raggiunto il quantitativo minimo di circa 1000 mc tariffari (corrispondenti a 700 mc di legname da opera presunto), fatto salvo il saldo finale. I pagamenti relativi a questi progetti di taglio saranno IVA compresa e non rateizzabili.

Nel caso di mancato pagamento degli acconti già dovuti, non si procederà con ulteriori assegnazioni, con il fermo del cantiere e il divieto di asportare il legname.

Al momento della firma del contratto dovrà essere presentata idonea fideiussione pari al 60% del valore complessivo del legname da opera presunto acquistato in base ai progetti di taglio ai num. 1, 2, 3 e 4 di cui all'art.1 del presente capitolato, IVA inclusa, a titolo di garanzia dei pagamenti e della regolare esecuzione dei lavori di taglio ed esbosco, nonché dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dai Progetti di Taglio, dai Capitolati e dal Contratto di compravendita.

La fideiussione non verrà svincolata se non al termine dei lavori, in seguito alla verifica della regolare esecuzione delle operazioni di taglio ed al collaudo effettuato dall'Ufficio Distrettuale Forestale della P.A.T. di Pergine Valsugana (TN).

Per ulteriori specifiche sui pagamenti si rimanda al contratto.

Articolo 7

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito dal Distretto Forestale di Pergine Valsugana.

Articolo 8

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente Capitolato d'Oneri Particolare, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generali e dei progetti di taglio.

Articolo 9

INFORMAZIONI SUI RISCHI E LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Analisi del contesto della/e particella/e interessate dal cantiere di utilizzazione forestale:

- Il lotto è servito dalla strada comunale del passo Capriolo, dalla strada comunale di Conca e dalla strada comunale del Riposo, dalla strada comunale del Casel-strada comunale del Sas Bianc. Sarà onere della ditta concordare un'eventuale richiesta di passaggio con l'amministrazione competente.
- Il lotto è servito inoltre dalla strada forestale denominata 'Lavarost', dalla strada forestale denominata 'Sas Bianc' e dalla strada forestale denominata 'Sode-Sopra i Masi'; tali strade devono essere utilizzate come descritto in premessa, cercando di limitarne il più possibile il

danneggiamento e comunque ripristinando, a lavori di esbosco ultimati, eventuali cedimenti, buche o quant'altro. Sarà compito della ditta mantenere in buono stato la viabilità forestale principale e secondaria provvedendo anche alla pulizia delle canalette ove necessario.

N.B. Presenza di altri cantieri: In località Conca potrebbe essere possibile riscontrare la presenza di altri cantieri sia edili che boschivi con relativa presenza/passaggio di operai e mezzi operativi anche pesanti.

PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

• Segnaletica

Sarà presente in cantiere adeguata segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 493/96 e s.m.. Essa verrà posizionata stabilmente negli specifici punti del cantiere ove è necessaria la presenza di un determinato cartello in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducano rischio. In generale si dovrà evitare di raggruppare la segnaletica in un unico grande cartello. Particolare cura dovrà essere prestata nella delimitazione e segnalazione del cantiere precludendone l'ingresso ad estranei da ogni via di accesso. Ogni lavoratore della Ditta esecutrice e rappresentante per la sicurezza, così come ciascun lavoratore autonomo deve essere a conoscenza del significato dei segnali (divieto, prescrizione, salvataggio).

• Dispositivi di protezione individuale (DPI), pronto soccorso, vigilanza sanitaria

L'uso dei DPI da parte dei lavoratori, DPI che dovranno essere conformi a quanto indicato nel Decreto Legislativo 475/92 e succ. modifiche, è disciplinato nelle istruzioni operative della Ditta esecutrice dei lavori in oggetto e/o nell'eventuale Documento di valutazione dei rischi (DVR) in relazione alle varie fasi lavorative; l'utilizzo dei DPI stessi potrà comunque essere controllato e indicato anche dal Direttore dei lavori e/o dall'eventuale Coordinatore in fase di esecuzione in relazione allo specifico svolgimento delle lavorazioni e alle contingenze del cantiere. Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà informare i lavoratori delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; la Ditta esecutrice dovrà informare i lavoratori del grado di copertura telefonica della zona di lavoro ed inoltre dovrà assegnare specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. La Ditta esecutrice dovrà comunicare a tutti i lavoratori il luogo più vicino dove possa atterrare l'elisoccorso e la via più breve per arrivarci.

Dovrà inoltre essere nota a tutti i lavoratori la dislocazione della cassetta di pronto soccorso, la quale sarà conservata a norma di Legge e dotata di tutti i presidi previsti dalla Legge stessa (il pacchetto delle medicazioni deve essere conforme a quanto previsto dal D.P.R 303/56); inoltre i lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione e formazione sui compiti, sulla formazione degli addetti al pronto intervento e sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso di incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi. La ditta dovrà fornire e conservare i dati del medico competente (nominativo, numero di telefono) e in relazione alla tipologia delle lavorazioni dovrà garantire la sorveglianza sanitaria sulle maestranze stesse, compreso accertamenti sanitari preventivi e periodici di cui all'art. 33 della L. 303/56, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 626/94, di cui all'art. 29 e segg. Del D.Lgs. 277/91.